



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

TIT. VII CL. 1 FASC. ALL.

OGGETTO Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Macerata

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, contenente il "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, contenente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare l'art. 28 "Accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia";

visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

visto il d.P.R. 24 settembre 2004 n. 272 contenente "*Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

visto il d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, contenente il "*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3*";



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

visto il Decreto interministeriale del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex DM 509/99 e lauree magistrali ex DM 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

visto il d.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l'articolo 2 *“Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”*;

visto il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i. *“Codice dell’ordinamento militare”*;

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni e del vigente Piano Triennale della prevenzione, corruzione e della trasparenza adottato dall’Università di Macerata;

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012 n. 190”*;

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”*;

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 70, contenente il *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione a norma dell’art. 11 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;

vista la legge 6 agosto 2013 n. 97, recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2013”* e in particolare l’articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

visto il vigente CCNL relativo al personale dell’Area VII della dirigenza università e istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *“Linee guida sulle procedure concorsuali”*;

visto il Dpr 16 aprile 2018 n. 78 contenente *“Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente 24 settembre 2004, n. 272”*;

vista la legge 19 giugno 2019 n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la previsione dell’assenteismo”*;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

vista la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

richiamato lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;

richiamato il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 254 del 7 maggio 2012;

richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con d.r. n. 317 del 4 agosto 2015;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 18 dicembre 2020 che ha approvato il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2021 e triennale 2021-2023;

richiamata la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2019, avente ad oggetto “Programmazione triennale del personale tecnico amministrativo 2020-2022 – ripartizione punti organico”, nella quale si autorizza il reclutamento di 1 posizione dirigenziale di seconda fascia per la direzione dei servizi tecnici e infrastrutture attraverso l'avvio di un'apposita procedura concorsuale;

accertato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;

considerato che la gestione di specifiche funzioni, attività e servizi tecnici, per la complessità, la delicatezza e la rilevanza strategica delle azioni da porre in essere, necessita della direzione di una figura esclusiva e a tempo indeterminato di tipo dirigenziale;

considerato che con nota prot. n. 16788 del 7 luglio 2020 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, che si è conclusa con esito negativo, non avendo il Dipartimento della Funzione Pubblica fornito riscontro alla comunicazione dell'Università nei termini di legge;

considerato altresì che l'Università ha provveduto con nota prot. n. 16788 del 7 luglio 2020 ad attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, altresì conclusasi con esito negativo;

ravvisata la necessità, per le ragioni dianzi esposte, di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato di Dirigente di seconda fascia;

valutati, nell'ambito della programmazione triennale del personale, il profilo della sostenibilità economico-finanziaria, nonché la copertura finanziaria del posto oggetto della presente procedura concorsuale;

visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'art. 249 “Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 “Misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” e, in particolare, l'art. 10 “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”;

dato atto delle norme legate all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, saranno fornite specifiche indicazioni circa le misure organizzative adottate dall'Ente universitario;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

DECRETA

Art. 1

Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Macerata.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “*Concorsi ed esami*”, nonché all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>).

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Profilo professionale

La figura professionale ricercata, sarà preposta alla direzione, alla gestione e al controllo di una struttura organizzativa complessa.

Competenze professionali richieste:

- conoscenza della normativa in materia di acquisti di beni e servizi e di lavori pubblici; Normativa in materia di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche; Normativa in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, verifica, validazione, monitoraggio e controllo di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di facility management del patrimonio edilizio universitario;
- Garantire lo svolgimento di tutte le attività di attuazione e supporto alle politiche di Ateneo relative a iniziative strategiche di sviluppo edilizio e di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare;
- Predisporre la programmazione degli acquisti di beni e servizi e di esecuzione lavori da sottoporre agli organi di governo e coordinare gli interventi di costruzione, conservazione, adattamento e manutenzione del patrimonio immobiliare, sia edilizio che impiantistico e assicurare, nel rispetto delle normative di legge;
- Affidare la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori, la certificazione e la verifica di conformità, a norme e regolamenti, delle opere realizzate ai professionisti interni o esterni (comunque in linea con l'autorizzazione degli organi di governo) ed esercitarne il coordinamento ed il controllo;
- Esercitare tutti i compiti propri del Dirigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dalla normativa e dal Regolamento d'Ateneo.

Sono richieste inoltre le seguenti competenze di carattere manageriale:

- Comprovate competenze di carattere multidisciplinare con particolare riferimento alla capacità di leadership e di gestione e coordinamento di un numero elevato di risorse umane;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- competenza ed esperienza in attività di *project management* e responsabile del procedimento per la realizzazione di opere di elevata complessità architettonica, tecnica e funzionale;
- Spiccata attitudine a lavorare per progetti e obiettivi e comprovata capacità nell'analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse;
- Spiccata capacità di seguire dall'inizio alla fine l'intera filiera dei processi con particolare riferimento alla gestione delle attività di natura tecnica;
- Conoscenza delle procedure della pubblica amministrazione con particolare riferimento al contesto universitario e dei modelli organizzativi al fine di individuare soluzioni che rendano più efficiente ed efficace l'azione amministrativa;
 - Professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, di coordinamento, di impulso e di controllo;
- Orientamento al risultato per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ateneo, dirigere e coordinare le attività delle strutture sottostanti nel rispetto delle regole e procedure aziendali, assicurare lo sviluppo professionale delle risorse assegnate in termini di autonomia e responsabilità, definire e assicurare il rispetto del budget costi/ricavi
- Gestione di progetti innovativi per quanto riguarda interventi infrastrutturali e/o organizzazione del lavoro

È inoltre richiesta la conoscenza delle disposizioni dell'ordinamento universitario, ivi compresa la normativa interna dell'Università di Macerata, la conoscenza degli applicativi informatici necessari per lo svolgimento delle attività legate al profilo di inquadramento e una buona padronanza della lingua inglese.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere un'adequata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;
- c) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire compatibilmente con la propria disabilità. L'amministrazione ha in ogni caso facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
- h) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
- i) essere in possesso del seguente titolo di studio (o titolo equipollente)
 - diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al d.m. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) in Architettura o Ingegneria civile o Ingegneria edile-Architettura o Ingegneria meccanica; ovvero
 - diploma di laurea specialistica ai sensi del d.m. n. 509/1999 in 3/S Architettura del paesaggio o 4/S Architettura e ingegneria edile o 28/S Ingegneria civile o 36/S Ingegneria meccanica; ovvero
 - diploma di laurea magistrale ai sensi del d.m. n. 270/2004 in LM-3 Architettura del paesaggio o LM-4 Architettura e ingegneria edile -architettura o LM-23 Ingegneria civile o LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi o LM-26 Ingegneria della sicurezza o LM-33 Ingegneria meccanica.
- j) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e dell'iscrizione al relativo albo.
- k) Trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - Dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea o della laurea specialistica o magistrale di cui alla precedente lettera i) che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e della ricerca, almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, svolgendo attività di coordinamento in ruoli gestionali nell'ambito di strutture amministrative complesse desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione delle amministrazioni di appartenenza da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta in relazione alla professionalità prevista dall'art. 2 del presente bando. Per i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
 - Soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea o della laurea specialistica o magistrale di cui alla precedente lettera i) che hanno svolto presso gli stessi funzioni dirigenziali per almeno due anni, svolgendo attività di coordinamento in ruoli gestionali nell'ambito di strutture amministrative complesse desumibili da provvedimenti



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

emessi con atto formale dagli organi di direzione delle amministrazioni di appartenenza da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta in relazione alla professionalità prevista dall'art. 2 del presente bando.

- Soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, svolgendo attività di coordinamento in ruoli gestionali nell'ambito di strutture amministrative complesse, desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione delle amministrazioni di appartenenza da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta in relazione alla professionalità prevista dall'art. 2 del presente bando, muniti del diploma di laurea o della laurea specialistica o magistrale prevista dalla lettera i) del presente bando.
- Cittadini italiani, muniti del diploma di laurea o della laurea specialistica o magistrale di cui alla precedente lettera i) che hanno maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti e organismi internazionali, esperienze lavorative in relazione alla professionalità prevista all'art. 2 del presente bando, in posizioni funzionali apicali per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della normativa vigente, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità secondo la procedura prevista dall'art. 38 co. 3, D.lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura concorsuale con riserva specifica, purché sia stata attivata la procedura di cui al citato art. 38, fermo restando che l'equivalenza del titolo dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

I candidati devono compilare la domanda di ammissione al concorso e l'atto notorio relativo ai titoli, utilizzando l'apposita procedura guidata al link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli, **debitamente sottoscritte**, devono essere indirizzate, corredate della relativa documentazione, al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Macerata presso l'Area risorse umane - Ufficio personale tecnico amministrativo - Via XX Settembre n. 5 - 62100 Macerata.

La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami". Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda avvenga di sabato ovvero in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La domanda di partecipazione può essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) consegna a mano nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali e adottati dall'[Ente](#) nel periodo di emergenza sanitaria – presso l'Ufficio servizi generali e flussi documentali, sito in via XX Settembre n. 5 (Palazzo Ciccolini) 62100 Macerata **entro e non oltre le ore 13.00** (orario di chiusura del servizio al pubblico) **del giorno di scadenza del termine sopra indicato**;
- b) invio per posta raccomandata con avviso di ricevimento: sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, deve essere riportata la dicitura “Domanda concorso dirigente”. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- c) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione, in formato .pdf, della domanda e della relativa documentazione, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto della PEC “Domanda concorso dirigente) all'indirizzo: risorseumane@pec.unimc.it. Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Avviso: Le strutture dell'Ateneo, per chiusura programmata, resteranno chiuse dal 16 agosto al 20 agosto 2021.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge:

- 1) Il cognome e il nome.
- 2) La data e il luogo di nascita.
- 3) La residenza.
- 4) Il codice fiscale.
- 5) Il recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con indicazione inoltre di un indirizzo di posta elettronica e di un recapito telefonico; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo.
- 6) Di essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- 7) Se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali.
- 8) Se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti; il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 9) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana).
- 10) Di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire.
- 11) Di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della sentenza e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non avere procedimenti penali in corso, ovvero i procedimenti penali pendenti a proprio carico.
- 12) Di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
- 13) Di non essere escluso dall'elettorato politico attivo.
- 14) La propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
- 15) Di non avere vincoli di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.
- 16) Il possesso del tipo di titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione ottenuta e dell'Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titolo conseguito all'estero, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità o, in subordine la documentazione probante l'attivazione della procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- 17) Il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e l'iscrizione al relativo albo.
- 18) Di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 3 lettera k), indicando quale.
- 19) Di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico d'Ateneo (d.r. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (d.r. n. 317/2015), consultabili all'indirizzo web <http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-di-ateneo>;
- 20) L'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 L. n. 104/1992.

I portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 20 della predetta Legge,



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

allegando in originale o in copia autenticata la certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

21) Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del d.P.R. n. 487/1994). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

22) Il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e del d.Lgs. n. 196/2003.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Costituiscono altresì motivo di esclusione:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo;
- il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente l'elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione;
- c) curriculum vitae in formato europeo;
- d) ricevuta comprovante il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, pari a € 10,00 (dieci), da effettuare mediante la seguente procedura:
 - accedere all'indirizzo <https://unimc.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>
 - selezionare "Pagamento spontaneo";
 - compilare il form che verrà proposto con i dati richiesti;
 - dal menù a discesa "motivo pagamento" andrà selezionato "Contributo spese concorsi PTA - partecipazione bando concorso", mentre nel campo "Causale" andrà inserito il seguente oggetto: "Concorso Dirigente di seconda fascia";
 - una volta compilata la scheda, si attiveranno i pulsanti "Avvio di pagamento" e "Pagamento immediato": con il primo, è possibile stampare l'avviso PagoPA, per poter effettuare il versamento in un momento successivo, tramite portale di Ateneo o tramite le opzioni indicate (tabaccheria, ricevitoria, sportello bancario, home banking/CBill).
 - con il pulsante "pagamento immediato" si avviano le operazioni per eseguire il versamento on line.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata, ai sensi delle vigenti previsioni di legge e successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, con provvedimento del Direttore generale, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>)



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 6

Titoli valutabili

Saranno valutati esclusivamente i titoli attinenti alle funzioni da svolgere, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e ai quali è riservato un punteggio fino ad un massimo di **n. 20 punti**, ripartiti come di seguito indicato:

- titoli di studio ulteriori, di livello pari o superiore a quello utilizzato per l'accesso al concorso: fino ad un massimo di 10 punti;
- esperienza lavorativa, maturata presso una Università e/o altra pubblica amministrazione, ulteriore rispetto a quella dichiarata per l'accesso al concorso: fino ad un massimo di 10 punti.

I suddetti titoli, ai fini della valutazione, sono indicati mediante dichiarazione sostitutiva da compilare, unitamente alla domanda, utilizzando l'apposita procedura guidata di cui all'articolo 4 del presente bando.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, a seguito dell'espletamento delle prove scritte e prima della correzione degli elaborati.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in **due prove scritte** e in una **prova orale**.

Tali prove sono volte ad accertare l'attitudine, la capacità e le conoscenze dei candidati allo svolgimento di attività proprie della categoria e area professionale. La prima prova scritta, a contenuto teorico, volta ad accertare le competenze tecniche, la capacità di sintesi, la chiarezza espressiva e la capacità di argomentare, inerenti alle materie e competenze indicate all'art. 2.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, consisterà nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso, al fine di accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di cui al profilo messo a bando.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari a un massimo di **n. 60 punti**, così ripartito: **massimo n. 30 punti** attribuiti alle due prove scritte, quale media dei voti riportati in ciascuna di esse e **massimo n. 30 punti** per la prova orale.

Le date di svolgimento delle prove saranno rese note mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>).

La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle prove.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non possono comunicare tra loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella **valutazione di ciascuna delle prove scritte** una votazione di almeno **21/30**.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>).

La prova orale verterà sui medesimi argomenti delle prove scritte e mirerà ad accertare le conoscenze del candidato in ordine alle materie e competenze di cui all'art. 2; sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito web istituzionale dell'Università (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>).

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 8

Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nelle prove scritte, la votazione della prova orale e il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli.

La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area risorse umane - Ufficio personale tecnico amministrativo - per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 numero 21) del presente bando. Non saranno presi in considerazione i titoli conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza si applicano i seguenti criteri residuali:

- numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- minore età.

La graduatoria finale, con l'indicazione del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale.

Essa è pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>) e ha validità a termini di legge.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9

Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di Area, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. L'assunzione in servizio è condizionata, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di Area e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova mediante stipulazione del contratto di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, agli assegni e alle indennità spettanti per legge.

Art. 10

Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata, pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Le comunicazioni e le convocazioni dei candidati saranno effettuate esclusivamente tramite il sito web dell'Ateneo all'indirizzo (<https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-attivi>) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è dott.ssa Catia Bacaloni, responsabile dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo: tel. 0733.2582419 - e-mail ufficio.pta@unimc.it.

Art. 13

Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957, n. 3, nel DPR 03.05.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel DPR 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Macerata.

Il Direttore Generale
Dott. MAURO GIUSTOZZI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
DOTT. ALESSANDRO COCCHI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA CATIA BACALONI